



## Controllo della qualità – criteri di qualità e relativi indicatori

per progetti di prevenzione nell'ambito delle cure (PADC)

### Obiettivo e finalità

Il sostegno di progetti Prevenzione nell'ambito delle cure (PADC) di Promozione Salute Svizzera sostiene progetti considerati efficaci sul piano della prevenzione nell'ambito delle tematiche prioritarie delle malattie non trasmissibili (MNT), delle malattie psichiche e delle dipendenze. Le richieste di progetto sono sottoposte alla valutazione congiunta di Promozione Salute Svizzera, dell'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP) nonché di esperte ed esperti esterni sulla base di criteri di qualità e indicatori standardizzati e valutati tramite una piattaforma online. Un controllo regolare dei criteri qualitativi e degli indicatori consente ai titolari dei progetti e ai responsabili dei progetti presso Promozione Salute Svizzera di verificare la qualità del progetto al momento della presentazione, durante l'attuazione e alla fine del progetto e di rendere visibili i risultati del progetto.

I criteri di qualità e gli indicatori, insieme ai criteri di efficacia, utilità ed economicità, consentono di identificare e incentivare i progetti di buone pratiche nonché promuoverne la diffusione.

### Controllo della qualità – tempistica e utilizzo

I criteri di qualità definiscono quali sono i requisiti fondamentali di un progetto di PADC in relazione alla qualità; dunque è essenziale tenerne conto sin dalle prime fasi di pianificazione del progetto. Una prima riflessione in tal senso va fatta al momento della presentazione della richiesta. I criteri di qualità sono formulati in modo tale da poter essere verificati sia nel quadro di un'autovalutazione sia di una valutazione esterna. Vengono regolarmente rivisti come parte della valutazione durante l'attuazione del progetto. I criteri di qualità non seguono una cronologia specifica; si possono applicare a qualsiasi fase del progetto. Si sconsiglia di servirsi esclusivamente dei criteri per valutare la qualità dei progetti perché questi hanno un carattere di sintesi e, utilizzati senza gli indicatori, risultano essere troppo poco specifici.

Nel profilo di valutazione è importante menzionare la fase del progetto alla quale si riferisce l'attuale valutazione dei criteri qualitativi e degli indicatori. L'autovalutazione è consigliata nei seguenti tre momenti: presentazione della richiesta, attuazione (a metà progetto) e conclusione del progetto. Nella presentazione della richiesta e soprattutto durante l'attuazione si possono individuare eventuali lacune sul piano della qualità e sviluppare ulteriormente il progetto. Al termine del progetto è prevista un'ultima valutazione della qualità, che consentirà di stilare un bilancio finale. I criteri di qualità e gli indicatori, che vengono completati dagli responsabili del progetto nel quadro di un'autovalutazione, sono parte integrante del rapporto finale del progetto e vengono completati sulla piattaforma online.

Il principale pregio del controllo della qualità consiste nel modello di valutazione standardizzato, che consente di analizzare nel dettaglio il progresso dell'attuazione del progetto nelle diverse fasi. Inoltre questo controllo può servire da base di discussione, per esempio con il team di progetto o i partner di consorzio. La valutazione del progetto non è usata per valutare l'operato delle persone responsabili del progetto.

### Gestire i criteri di qualità e gli indicatori

Il progetto PADC viene valutato sulla base dei criteri considerati rilevanti e dei rispettivi indicatori. Se un criterio o un indicatore non è rilevante per il progetto, occorre annotarlo e giustificarlo. In una prima fase, occorre verificare per ciascun criterio in che misura il progetto considera o attua gli indicatori nella rispettiva fase di progetto, esprimendo per ogni indicatore un giudizio su una scala da --, -, + a ++. La mancanza di una valutazione media o neutra è una scelta voluta. Dopo aver valutato gli indicatori rilevanti, si procede a una valutazione globale per il criterio in questione – adottando di nuovo la scala di valutazione da --, -, + a ++. Nell'ambito di questa valutazione, a seconda della situazione, si può decidere di assegnare un peso maggiore a singoli indicatori, indicando e argomen-

tando separatamente i motivi alla base della ponderazione individuale. Nel caso in cui diverse persone eseguono la valutazione autonomamente, ponderazioni individuali di questo genere possono offrire un interessante spunto di discussione.

#### Spiegazioni dello scopo dei singoli criteri qualitativi

**Criterio Q1: Il progetto segue i principi generali della prevenzione (promozione delle competenze di salute, riduzione dei fattori di rischio, promozione di comportamenti sani) e contribuisce a rafforzare la PADC lungo l'intera catena di presa a carico (percorso della salute).**

Questo criterio fa riferimento agli obiettivi e alle finalità della PADC all'interno del sistema sanitario, mentre i relativi indicatori fanno riferimento nello specifico ai principi d'intervento generali della prevenzione, ai gruppi target finali, alla catena di presa a carico nonché ai principi dell'equità e della partecipazione.

**Criterio Q2: La necessità d'intervento è elevata e dimostrata; sono state tenute in considerazione le evidenze.**

In virtù di questo criterio, le/i richiedenti sono tenuti ad illustrare la presenza di una chiara necessità d'intervento nella fase di richiesta e a comprovarla mediante la realizzazione di uno studio pilota o evidenze tratte dalla letteratura.

**Criterio Q3: Il progetto consente di migliorare la PADC secondo lo stato delle conoscenze e della prassi a livello nazionale e internazionale. Contribuisce inoltre a migliorare la qualità di vita e l'autonomia delle persone lungo il percorso della salute individuale nonché a ridurre o ottimizzare il ricorso alle cure.**

Questo criterio descrive il potenziale di un progetto in termini di colmare una lacuna connotata da un'elevata necessità d'intervento in relazione alla PADC, contribuendo così al raggiungimento degli obiettivi della PADC. A tal fine, i progetti devono prevedere delle misure nei tre principali ambiti d'intervento prioritari della PADC, ovvero punti di contatto, percorsi di salute e sostegno all'autogestione. Questi ambiti d'intervento perseguono l'obiettivo di migliorare la qualità di vita e l'autonomia dei pazienti e dei loro familiari, riducendo il loro ricorso alle cure.

**Criterio Q4: Gli obiettivi/outcome perseguiti sono definiti in modo chiaro e sono verificabili. L'approccio del progetto è motivato in modo comprensibile con riferimento alle relazioni d'impatto.**

Questo criterio riguarda la pianificazione del progetto e mira a garantire che gli obiettivi dei progetti siano formulati secondo criteri SMART e siano orientati agli impatti. I modelli d'impatto permettono di illustrare in modo

schematico le prestazioni risultanti dalle diverse attività e misure nonché gli impatti generati a livello di moltiplicatori e pazienti (per es. miglioramento delle conoscenze, cambiamenti a livello di comportamenti o atteggiamenti, ecc.). Per l'allestimento di un modello d'impatto si invita a consultare il foglio di lavoro 46, che spiega come funziona la valutazione degli impatti prodotti da interventi.<sup>1</sup>

**Criterio Q5: Il progetto presenta una struttura adeguata e chiara per tutti gli attori.**

Questo criterio concerne l'organizzazione del progetto, e i relativi indicatori riguardano la composizione del consorzio nonché la definizione dei ruoli e delle responsabilità di tutti gli attori coinvolti. Tra le altre cose, indica anche di quali competenze deve disporre la/il responsabile del progetto in relazione alla fase di attuazione.

**Criterio Q6: Il progetto dispone di una messa in rete mirata e di un buon coordinamento. Il coordinamento con gli attori rilevanti (in particolare con i Cantoni) è garantito. Il progetto prevede un adeguato coinvolgimento delle/dei pazienti e delle organizzazioni che li rappresentano nelle fasi di pianificazione e definizione.**

Un aspetto organizzativo fondamentale dei progetti PADC sono il coordinamento e la messa in rete – due aspetti che favoriscono il raggiungimento degli obiettivi del progetto. Le/i richiedenti sono tenuti a spiegare in modo esplicito nella loro richiesta in che modo intendono assicurare il coordinamento e la messa in rete con altri progetti PADC esistenti oppure come intendono coinvolgere fin dal principio i Cantoni, altri enti di finanziamento o le organizzazioni di pazienti.

**Criterio Q7: La pianificazione finanziaria generale del progetto e la ripartizione delle risorse fra tutti gli attori coinvolti (costi totali, contributi propri, contributi di partner del progetto, contributi di terzi) sono rappresentate in maniera trasparente e comprensibile.**

Il budget deve illustrare in maniera trasparente la composizione dei costi totali del progetto. Inoltre deve indicare se nel corso dell'attuazione del progetto è prevista e garantita l'acquisizione di altre risorse e in che modo sono ripartite le risorse tra gli attori coinvolti. Promozione Salute Svizzera verifica la pianificazione finanziaria una volta all'anno nel quadro del reporting annuale.

**Criterio Q8: Il progetto è sottoposto periodicamente a una riflessione sistematica insieme a Promozione Salute Svizzera e viene adeguato all'occorrenza (tappe).**

Ai fini della gestione del progetto e per valutare lo stato di avanzamento dello stesso, è previsto lo svolgimento di colloqui semestrali insieme a Promozione Salute Svizzera nonché la presentazione di un rendiconto annuale. In que-

<sup>1</sup> Fässler, S. & Studer, S. (2018). *Valutazione d'impatto degli interventi. Guida per progetti relativi agli ambiti attività fisica, alimentazione e salute psichica*. Foglio di lavoro 46. Promozione Salute Svizzera. <https://promozionesalute.ch/node/465>

sto contesto si analizzano i fattori di successo e gli aspetti critici emersi nella fase di attuazione e, ove necessario, si procede ad un adeguamento al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi e ottimizzare l'impatto del progetto. L'analisi dei fattori di successo e della gestione delle criticità (valutazione formativa) si può effettuare nel quadro di un'autovalutazione o di una valutazione esterna.

**Criterio Q9: Se il progetto dispone di un tool digitale, deve essere conforme agli standard attuali di eHealth Suisse e Swissmedic.**

Se il progetto prevede lo sviluppo o l'utilizzo di strumenti digitali è fondamentale verificare che tale strumento sia conforme agli standard oppure chiarire se si tratta di un dispositivo medico (medical device). Nella richiesta bisognerà fornire argomenti a favore dello sviluppo o dell'utilizzo dell'intervento digitale, contrapponendolo alle offerte analogiche. Le/I richiedenti dovranno inoltre presentare un business model, o prevederne l'allestimento durante la fase di attuazione del progetto, per illustrare il consolidamento o l'ancoraggio dell'intervento digitale.

**Criterio Q10: Sono state formulate riflessioni concrete e plausibili su come attuare e finanziare gli interventi di prevenzione a lungo termine e con efficienza economica.**

Con questo criterio si vuole porre l'accento sul potenziale di implementazione al termine del progetto. È importante riflettere fin dall'inizio sul finanziamento in un'ottica a lungo termine, presentando già in fase di richiesta un modello di finanziamento ibrido che si possa sviluppare nel corso del progetto.

**Criterio Q11: È indicato in che modo le nuove pratiche, soluzioni, ecc. migliorate possono essere trasferite ad altre regioni e di quali condizioni quadro bisogna tenere conto a tal fine.**

I progetti di PADC si basano su un approccio moltiplicatore ed è pertanto importante che un progetto presenti del potenziale in questo senso. Nella richiesta bisogna, ad esempio, illustrare chiaramente come si può replicare il progetto in altri cantoni, a livello regionale o nazionale, chiarendo e menzionando quali condizioni quadro (giuridiche, organizzative, ecc.) sono necessarie per riuscire ad implementare l'offerta in altri cantoni o regioni linguistiche.

## Colophon

### Editrice

Promozione Salute Svizzera, Prevenzione nell'ambito delle cure (PADC)

### Autrici

- Dr. Franziska Widmer Howald, Responsabile aggiunta e Responsabile progetti PADC, Promozione Salute Svizzera
- Dr. Giovanna Raso, Responsabile progetti Gestione degli impatti PADC, Promozione Salute Svizzera
- Dr. Beatrice Annaheim, Responsabile progetti Gestione degli impatti PADC, Promozione Salute Svizzera

### Foto di copertina

iStock

### Informazioni

Promozione Salute Svizzera  
Wankdorfallée 5, 3014 Berna  
Tel. +41 31 350 04 04  
office.bern@promotionsante.ch  
www.promozionesalute.ch

### Testo originale

Tedesco

### Numero di ordinazione

04.0539.IT 09.2024

La presente pubblicazione è disponibile anche in tedesco e in francese (numeri di ordinazione 04.0539.DE 09.2024 e 04.0539.FR 09.2024).

### Scarica PDF

[www.promozionesalute.ch/pubblicazioni](http://www.promozionesalute.ch/pubblicazioni)

© Promozione Salute Svizzera, settembre 2024

**Procedura:** Nella prima fase, vengono valutati i singoli indicatori per la rispettiva fase del progetto. Nella seconda fase, viene effettuata la valutazione complessiva del criterio corrispondente. Ciò risulta dall'individuazione di un valore medio di tutti gli indicatori associati.

**Profilo di valutazione per la fase seguente del progetto:**

■ Richiesta    ■ Attuazione    ■ Conclusione

**Criteri di qualità (in grassetto) e indicatori (in corsivo)**

	Valutazione				Commenti/ragionamento
	--	-	+	++	
<b>Criterio Q1: Il progetto segue i principi generali della prevenzione (promozione delle competenze di salute, riduzione dei fattori di rischio, promozione di comportamenti sani) e contribuisce a rafforzare la PADC lungo l'intera catena di presa a carico (percorso della salute).</b>					
1.1 <i>I principi della prevenzione sono affrontati nella richiesta di progetto:</i>					
• promozione delle competenze di salute	■	■	■	■	
• riduzione dei fattori di rischio	■	■	■	■	
• promozione di un comportamento sano	■	■	■	■	
1.2 <i>Le misure (interventi preventivi) sono rivolte alle persone già malate o a maggior rischio di ammalarsi, nell'ambito delle MNT, delle malattie psichiche e delle dipendenze.</i>	■	■	■	■	
1.3 <i>Le misure sono volte a rafforzare la catena di presa a carico (collaborazione interprofessionale, interfacce).</i>	■	■	■	■	
1.4 <i>Le misure seguono i principi di pari opportunità e partecipazione.</i>	■	■	■	■	
<b>Valutazione complessiva del criterio Q1</b>	■	■	■	■	
<b>Criterio Q2: La necessità d'intervento è elevata e dimostrata; sono state tenute in considerazione le evidenze.</b>					
2.1 <i>La necessità d'intervento è descritta.</i>	■	■	■	■	
2.2 <i>La necessità d'intervento è stata confermata da indagini (per es. uno studio pilota) e/o le prove sono disponibili in letteratura.</i>	■	■	■	■	
<b>Valutazione complessiva del criterio Q2</b>	■	■	■	■	
<b>Criterio Q3: Il progetto consente di migliorare la PADC secondo lo stato delle conoscenze e della prassi a livello nazionale e internazionale. Contribuisce inoltre a migliorare la qualità di vita e l'autonomia delle persone lungo il percorso della salute individuale nonché a ridurre o ottimizzare il ricorso alle cure.</b>					
3.1 <i>Il progetto ha il potenziale di colmare una lacuna nella PADC con un'elevata necessità d'intervento.</i>	■	■	■	■	
3.2 <i>Il progetto implementerà misure nei tre ambiti d'intervento prioritari I (ambiti principali) che corrispondono allo stato delle conoscenze e delle pratiche stabilito a livello nazionale e internazionale.</i>	■	■	■	■	
3.3 <i>Le misure nei tre ambiti d'intervento prioritari I (ambiti principali) hanno il potenziale</i>					
• di rafforzare la collaborazione tra professionisti di diversi setting nell'ambito delle cure.	■	■	■	■	
• di rafforzare la collaborazione tra l'ambito delle cure, la sanità pubblica, i servizi sociali e la collettività.	■	■	■	■	
• di rafforzare le capacità di autogestione delle persone colpite.	■	■	■	■	
3.4 <i>Secondo le prove esistenti, le misure hanno il potenziale</i>					
• di migliorare la qualità di vita delle persone colpite.	■	■	■	■	
• di aumentare l'autonomia del gruppo target finale.	■	■	■	■	
• di ridurre la necessità di trattamento nel gruppo target.	■	■	■	■	
<b>Valutazione complessiva del criterio Q3</b>	■	■	■	■	

Criteri di qualità (in grassetto) e indicatori (in corsivo)	Valutazione				Commenti/ragionamento
	--	-	+	++	
<b>Criterio Q4: Gli obiettivi/outcome perseguiti sono definiti in modo chiaro e sono verificabili. L'approccio del progetto è motivato in modo comprensibile con riferimento alle relazioni d'impatto.</b>					
4.1 <i>Gli obiettivi/outcome del progetto sono formulati in modo orientato all'impatto e sono verificabili.</i>					
4.2 <i>È disponibile un modello d'impatto che descrive come le misure e i servizi derivati siano destinati a ottenere un impatto sui moltiplicatori e sulle persone interessate.</i>					
4.3 <i>Il piano dettagliato del progetto è disponibile e comprende</i>					
<ul style="list-style-type: none"> <li>• una strategia di comunicazione,</li> <li>• una strategia di moltiplicazione,</li> <li>• un programma di attuazione,</li> <li>• una pianificazione finanziaria.</li> </ul>					
<b>Valutazione complessiva del criterio Q4</b>					
<b>Criterio Q5: Il progetto presenta una struttura adeguata e chiara per tutti gli attori.</b>					
5.1 <i>Viene costituito un consorzio (comitato direttivo strategico del progetto),</i>					
<ul style="list-style-type: none"> <li>• che comprende organizzazioni di vari stakeholder rilevanti per il progetto, per esempio dell'ambito delle cure, della sanità pubblica, dei servizi sociali e della collettività, delle organizzazioni dei pazienti e dei finanziatori.</li> <li>• e sono definiti i ruoli e i compiti dei singoli membri del consorzio.</li> </ul>					
5.2 <i>Esiste un piano strutturale chiaro e completo, che corrisponde all'elenco effettivo delle persone coinvolte nel progetto:</i>					
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tutti gli attori e le organizzazioni coinvolte sono nominati.</li> <li>• Sono definiti i ruoli e le responsabilità di tutte le parti interessate al progetto (compreso il Cantone).</li> </ul>					
5.3 <i>La gestione del progetto con le competenze necessarie è garantita per l'intera durata del progetto.</i>					
5.4 <i>Sono specificati i compiti per i membri del consorzio, le organizzazioni coinvolte e le parti interessate.</i>					
<b>Valutazione complessiva del criterio Q5</b>					

Criteri di qualità (in grassetto) e indicatori (in corsivo)	Valutazione				Commenti/ragionamento
	--	-	+	++	
<b>Criterio Q6: Il progetto dispone di una messa in rete mirata e di un buon coordinamento. Il coordinamento con gli attori rilevanti (in particolare con i Cantoni) è garantito. Il progetto prevede un adeguato coinvolgimento delle/dei pazienti e delle organizzazioni che li rappresentano nelle fasi di pianificazione e definizione.</b>					
6.1 <i>Il progetto si è coordinato e messo in rete con i progetti PADC tematicamente correlati e già sostenuti. La collaborazione è già stata avviata ed è previsto un accordo di cooperazione.</i>	■	■	■	■	
6.2 <i>Il piano di attuazione del progetto contiene attività definite di messa in rete e di coordinamento.</i>	■	■	■	■	
6.3 <i>Le attività di messa in rete promuovono il raggiungimento degli obiettivi del progetto.</i>	■	■	■	■	
6.4 <i>Le attività di coordinamento promuovono il raggiungimento degli obiettivi del progetto.</i>	■	■	■	■	
6.5 <i>Il progetto mantiene un dialogo regolare con la persona di contatto cantonale PADC responsabile.</i>	■	■	■	■	
6.6 <i>Il progetto mantiene un dialogo regolare con altri stakeholder, anche se non sono direttamente coinvolti nel progetto.</i>	■	■	■	■	
6.7 <i>I pazienti e/o i rappresentanti delle organizzazioni di pazienti sono coinvolti</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>• nella progettazione del progetto,</li> <li>• nel team del progetto,</li> <li>• nel gruppo di gestione,</li> <li>• nel gruppo di affiancamento,</li> <li>• nel consorzio.</li> </ul>	■	■	■	■	
6.8 <i>Almeno una potenziale organizzazione di finanziamento futuro (per es. Cantone, assicuratore, fondazione, studio HMO, ecc.) è coinvolta nel consorzio (prima priorità) o nel gruppo di affiancamento (seconda priorità).</i>	■	■	■	■	
<b>Valutazione complessiva del criterio Q6</b>	■	■	■	■	
<b>Criterio Q7: La pianificazione finanziaria generale del progetto e la ripartizione delle risorse fra tutti gli attori coinvolti (costi totali, contributi propri, contributi di partner del progetto, contributi di terzi) sono rappresentate in maniera trasparente e comprensibile.</b>					
7.1 <i>La pianificazione finanziaria, il budget del progetto e i conti annuali sono presentati in modo trasparente e comprensibile e suddivisi in costi totali, contributi propri, contributi di partner del progetto e di terzi.</i>	■	■	■	■	
7.2 <i>L'utilizzo del budget è riportato annualmente in modo trasparente e comprensibile, dettagliato in base agli attori coinvolti e alle loro prestazioni.</i>	■	■	■	■	
<b>Valutazione complessiva del criterio Q7</b>	■	■	■	■	
<b>Criterio Q8: Il progetto è sottoposto periodicamente a una riflessione sistematica insieme a Promozione Salute Svizzera e viene adeguato all'occorrenza (tappe).</b>					
8.1 <i>Le discussioni con Promozione Salute Svizzera si tengono ogni sei mesi.</i>	■	■	■	■	
8.2 <i>Vengono preparati dei rapporti annuali scritti.</i>	■	■	■	■	
8.3 <i>Viene effettuata una valutazione formativa.</i>	■	■	■	■	
<b>Valutazione complessiva del criterio Q8</b>	■	■	■	■	

Criteri di qualità (in grassetto) e indicatori (in corsivo)	Valutazione				Commenti/ragionamento
	--	-	+	++	
<b>Criterio Q9: Se il progetto dispone di un tool digitale, deve essere conforme agli standard attuali di eHealth Suisse e Swissmedic.</b>					
9.1 <i>Se si tratta di un dispositivo medico (medical device), è conforme agli standard di Swissmedic.</i>	■	■	■	■	
9.2 <i>Rispetto alle linee guida e ai regolamenti di Swissmedic, è stato verificato se il tool è un medical device software.</i>	■	■	■	■	
9.3 <i>Sono formulati argomenti per lo sviluppo e l'utilizzo dell'intervento digitale rispetto a offerte analogiche simili.</i>	■	■	■	■	
9.4 <i>L'intervento digitale viene pubblicizzato e comunicato ai potenziali utenti.</i>	■	■	■	■	
9.5 <i>Un modello di business che includa la stabilizzazione / l'ancoraggio dell'intervento digitale è disponibile / è in fase di sviluppo.</i>	■	■	■	■	
<b>Valutazione complessiva del criterio Q9</b>	■	■	■	■	
<b>Criterio Q10: Sono state formulate riflessioni concrete e plausibili su come attuare e finanziare gli interventi di prevenzione a lungo termine e con efficienza economica.</b>					
10.1 <i>Il progetto include o sviluppa un modello di finanziamento concreto che assicura un finanziamento sostenibile a lungo termine e in tutte le regioni. Si basa sul piano del finanziamento ibrido. Il finanziamento sostenibile del progetto PADC viene considerato fin dall'inizio.</i>	■	■	■	■	
10.2 <i>Le tappe relative ai contatti e ai chiarimenti con i finanziatori sono elencate nel piano del progetto.</i>	■	■	■	■	
<b>Valutazione complessiva del criterio Q10</b>	■	■	■	■	
<b>Criterio Q11: È indicato in che modo le nuove pratiche, soluzioni, ecc. migliorate possono essere trasferite ad altre regioni e di quali condizioni quadro bisogna tenere conto a tal fine.</b>					
11.1 <i>Il progetto intende moltiplicare l'offerta in altre regioni o cantoni o a livello nazionale.</i>	■	■	■	■	
11.2 <i>Le diverse condizioni quadro (legali, organizzative, ecc.) vengono chiarite e nominate per implementare con successo l'offerta in altri cantoni o regioni linguistiche.</i>	■	■	■	■	
<b>Valutazione complessiva del criterio Q11</b>	■	■	■	■	